

Codice A1701A

D.D. 17 dicembre 2015, n. 863

**L.R. n. 63/1978 e L. n. 30/1991 e smi. Contributi per la tenuta dei Libri Genealogici e per l'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame. Impegno e liquidazione di EURO 143.500,00 sul capitolo di spesa 146459/15 a favore di ARPEA, quale 3 terzo anticipo del contributo regionale concedibile da erogare all'ARAP per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2015.**

Vista la vigente normativa in materia di tenuta dei Libri Genealogici ed effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame (Legge 15 gennaio 1991 n. 30 e smi) che conferisce alle Regioni, con il coordinamento del MIPAAF, la competenza sul finanziamento delle attività svolte dalle Associazioni Allevatori operanti a livello territoriale;

Vista l'art. 16 della Legge regionale 12 ottobre 1978 n. 63, così come modificato dall'art. 20 della L.R. 3 agosto 2010, n. 18, che stabilisce che "per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei libri genealogici e per l'effettuazione dei controlli delle attitudini produttive del bestiame, la Regione può concedere contributi alle associazioni provinciali e regionale degli allevatori giuridicamente riconosciute ed aderenti all'Associazione italiana allevatori. Gli aiuti, nei limiti stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia di selezione e miglioramento genetico, possono essere concessi anche quali anticipazioni di somme assegnate dallo Stato alle Regioni per le attività ad esse trasferite";

Vista la L.R. 8 luglio 1999 n. 17 avente per oggetto: "Riordino dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di agricoltura, alimentazione, sviluppo rurale, caccia e pesca";

Vista la D.G.R. 31- 5626 dell'8 aprile 2013, nella quale si prevede che, a seguito del consolidamento del nuovo modello organizzativo delle attività inerenti il miglioramento genetico, con la costituzione di un'associazione di primo grado a livello regionale (ARA) anziché provinciale (APA), a partire dal 2013 la Regione attui il governo sull'attività in oggetto, compresa l'erogazione dei contributi pubblici, programmando e coordinando lo svolgimento dei compiti e delle funzioni delegate a livello locale alle Province;

Ricordato che la determinazione della spesa preventiva e consuntiva per l'attività in oggetto viene effettuata utilizzando la metodologia ed i criteri previsti dal "manuale del forfait", e definita, unitamente al Programma di attività, in sede di Conferenza permanente Stato - Regioni;

Preso atto che è stata avviata in sede tecnica la discussione relativa al documento di definizione del fabbisogno finanziario 2015, comprensivo di una rimodulazione dei costi, degli obiettivi di selezione e dell'approvazione dei parametri tecnico-economici, propedeutico all'adozione del Programma di attività 2015 da parte della Conferenza Stato - Regioni;

Considerata in particolare la nota MIPAAF n. 5113 del 15.5.15 con la quale è stato trasmesso alla Segreteria della Conferenza Stato - Regioni lo schema del Programma per l'anno 2015, per la realizzazione degli interventi relativi al miglioramento genetico del bestiame. Il contributo forfetario preventivo viene quantificato per il Piemonte in 4.620.458,48 EURO e risulta coerente

con i principi individuati nella citata DGR n. 31- 5626, con particolare riferimento alla spesa storica, alla riduzione dei costi ed al progresso dell'attività;

Preso atto che nonostante numerosi tentativi ed aggiornamenti del Programma e dei criteri di riparto delle risorse finanziarie ministeriali, definiti sulla base di nuove modalità di calcolo (n° analisi latte, n° capi, n° aziende, n° controllori) non è stata raggiunta la prevista intesa dalla conferenza Stato – Regioni, rendendosi pertanto necessaria l'attivazione delle procedure di cui al D.lgs 281 del 28.8.97 per consentire l'esecutività del Programma medesimo;

In attesa del consolidamento del Programma 2015 e del relativo fabbisogno finanziario, si ritiene opportuno assicurare con tempestività al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale commisurato, nei tempi e nelle quantità, allo svolgimento continuativo di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni, da mesi in essere, e che richiede certezze sulla disponibilità di risorse pubbliche per finanziare l'attività svolta, di rilevante importanza, sia tecnico-economica che occupazionale, nel rispetto delle somme ragionevolmente attese;

Vista la nota ARAP n. 118 del 30.1.15, con la quale viene presentata alla Direzione Agricoltura domanda di contributo regionale per finanziare l'attuazione del programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2015 secondo le modalità previste dalle disposizioni regionali (punto 4.1 dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13);

Dato atto che la nota n. 118 del 30.1.15 è stata integrata con la documentazione tecnica presentata alla Direzione Agricoltura nel mese di febbraio, agli atti del settore. I documenti tecnici utili allo svolgimento dell'attività istruttoria e l'effettuazione dei controlli di competenza sono stati resi disponibili alle Province con la nota n. 3394 del 2 marzo 2015;

Esperita la fase di istruttoria iniziale e sentite le Province in merito ai controlli "in itinere" di cui alle sezioni 3) e 4), punto 2, dell'allegato alla citata DGR n. 31-5626, dalle stesse effettuati sull'attività svolta dall'A.R.A.P. in materia di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2015, effettuati con tempi e modalità di cui alle note n. 6809 del 15.4.15 e n. 12784 del 20.7.15;

Dato atto che l'istruttoria effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2015 dell'ARAP ha dato esito positivo in ottemperanza alle disposizioni regionali previste dalla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13, come risulta dalla documentazione agli atti del Settore;

Tenuto conto che l'erogazione del contributo regionale per finanziare il Programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2015, ai sensi del punto 4.3) dell'allegato alla DGR n. 31-5626 dell'8.4.13 sopra richiamata, avviene mediante anticipi fino all'80% del contributo regionale concedibile ed a saldo sulla base della rendicontazione presentata da parte dell'ARAP;

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l'Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. n. 35/2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

Vista la DGR n. 38 – 9257 del 21 Luglio 2008, che conferisce all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura, l’incarico per l’esecuzione di pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi;

Vista la DGR n. 70 – 2069 del 17 Maggio 2011, recante “Ulteriore incarico ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002 all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l’esecuzione di pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi”, con la quale è stata prevista una nuova convenzione che regoli i rapporti di incarico tra Regione ed ARPEA per l’esecuzione dei pagamenti in agricoltura;

Vista la Convenzione (rep. n. 16271 del 6/07/2011) per l’affidamento di incarico all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. n. 16/2002;

Tenuto conto che all’art. 2, comma 1 della predetta convenzione è previsto che per l’espletamento delle proprie funzioni spetta all’ARPEA:

- la gestione finanziaria delle entrate e delle spese delle somme trasferite dalla Regione ai sensi dell’art. 5 della L.R. n. 16/2002
- l’esecuzione dei pagamenti
- la contabilizzazione dei pagamenti;

Considerato che nelle premesse, lettera a), della medesima Convenzione è inserita la L.R. n. 63/78 quale fonte normativa per l’esecuzione di pagamenti su leggi regionali da parte dell’ARPEA;

Preso atto del contratto attuativo (rep. n. 16446 del 2/11/2011) per l’affidamento di incarico all’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), ai sensi dell’art. 5, comma 2 della L.R. 16/2002, a parziale modifica della convenzione già stipulata il 6/07/2011 rep. n. 16271;

Stabilito che con la Determinazione Dirigenziale n. 517 del 13 agosto 2015 si è provveduto all’individuazione dei procedimenti amministrativi interessati all’attuazione della convenzione succitata, con l’aggiornamento delle strutture competenti, a seguito della ristrutturazione delle strutture dirigenziali regionali, di cui alla D.G.R. n. 11 – 1409 del 11 maggio 2015;

Tenuto conto delle innovazioni introdotte dal D.Lgs 13 ottobre 2014, n. 153 recante disposizioni integrative e correttive al Codice Antimafia, regolato dal D.Lgs 6 Settembre 2011 n. 159);

Vista la richiesta di documentazione antimafia relativa all’A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte - ai sensi del combinato disposto dei D.Lgs n. 159 del 6 settembre 2011 e n. 218 del 15 novembre 2012, avanzata dallo scrivente Settore alla Prefettura di Torino mediante posta elettronica certificata del 8 luglio 2015 (prot. n. 12115/17060);

Tenuto conto che ai sensi del comma 2, art. 92 del sopra richiamato D.Lgs n. 159 del 2011, decorso inutilmente il termine di 45 giorni dalla richiesta di informazione antimafia alla Prefettura competente, è possibile erogare il contributo richiesto sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell’erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l’erogazione dei servizi di interesse;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 del 27 gennaio 2015), con la quale il Legale Rappresentante dell’A.R.A.P – Associazione

Regionale Allevatori del Piemonte - attesta che l'Associazione si è adeguata ai dettami previsti dall'art. 6, comma 2 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/10 in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;

Vista la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (artt. 38 e 47 del D.P.R. n. 445/00), sottoscritta in data 28 gennaio 2015 dal Legale Rappresentante dell'A.R.A.P – Associazione Regionale Allevatori del Piemonte, il quale attesta che il contributo in oggetto non è soggetto alla ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 600/73 in quanto destinato esclusivamente ad attività istituzionale;

Visto il certificato di regolarità contributiva ed assistenziale dell'ARAP, ai sensi della vigente normativa in materia, emesso dall'INPS (prot. 1456173 del 9.11.15) ed agli atti del settore;

Vista l'attestazione di regolarità contributiva e previdenziale dell'ARAP, rilasciata dalla Fondazione ENPAIA - Ente Nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (comunicazione n. 160297 del 14.10.15), agli atti del settore;

Preso atto della nota del Settore Trasparenza e Anticorruzione n. 21/SA0001 del 18.12.14 in merito ai chiarimenti richiesti circa la corretta interpretazione di quanto previsto nella circolare della funzione pubblica n. 1/2014, inerente l'applicazione delle regole della trasparenza di cui alla Legge 190/2012 ed al D.Lgs 33/2013, per effetto della quale si possono considerare esaustivi i dati inseriti dall'ARAP nel proprio sito web, attraverso una sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, con particolare attenzione alla parte di attività istituzionale di selezione e miglioramento genetico; Verificata la sezione "Amministrazione Trasparente" nel sito web dell'Associazione, articolata in 4 voci informative, ciascuna contenente uno o più documenti;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la L.R. n. 10 del 15 maggio 2015 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017";

Vista la DGR n. 28-1447 del 18 maggio 2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017". Ripartizione delle Unità previsionali di base in capitoli, ai fini della gestione";

Vista la DGR n. 1-1450 del 25.05.2015 "Legge regionale 15 maggio 2015, n. 10 "Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2015-2017". Parziale assegnazione delle risorse finanziarie sul bilancio di previsione 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017";

Vista l'assegnazione n. 100562 sul capitolo di spesa n. 146459/2015 disposta a favore della Direzione Agricoltura (A17000) con la DGR n. 1-1450 del 25 maggio 2015;

Vista la comunicazione prot. 9902/17000 del 29.05.2015 relativa al Bilancio di previsione 2015, con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura autorizza, per l'esercizio in corso, il Dirigente del Settore A17060 ad effettuare impegni di spesa sui capitoli di spesa nelle UPB di competenza in

relazione a quanto previsto dalla DGR. n. 1-1450 del 25 maggio 2015 e comunque entro i limiti indicati nella disponibilità ad impegnare di cui alla tabella allegata alla comunicazione;

Ricordato con le Determinazioni n. 437 del 15.7.15 e n. 575 del 21.9.15 sono stati rispettivamente:

- impegnati (impegno di spesa n. 1541/2015) e liquidati (atto di liquidazione n. 277/2015) EURO 856.300,00 sul capitolo di spesa n. 146459/15
- impegnati (impegno di spesa n. 1977/2015) e liquidati (atto di liquidazione n. 341/2015) EURO 1.723.304,32 sul capitolo di spesa n. 148230/15

a favore di ARPEA, quale 1° e 2° anticipo del contributo regionale da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2015;

Ritenuto di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010, sentite le Province competenti dell'effettuazione delle verifiche "in itinere" sull'attività svolta dall'ARAP e in relazione all'istruttoria con esito positivo effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2015 e sulla documentazione tecnica presentata dall'ARAP, un 3° anticipo di EURO 143.500,00 del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del programma 2015, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

Accertato che all'onere derivante dalla concessione del 3° anticipo di EURO 143.500,00 del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del Programma di attività per l'anno 2015 relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed all'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame, si provvede con le risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale alla Direzione Agricoltura A17000 con la DGR n. 1-1450 del 25 maggio 2015 sul capitolo di spesa n. 146459/2015;

Ritenuto di impegnare EURO 143.500,00 sul capitolo di spesa n. 146459/2015 (assegnazione n. 100562) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale 3° anticipo del contributo regionale concedibile da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2015, secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013;

Stabilito che il presente impegno di spesa è indispensabile, ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L.R. n. 7/2001, per l'urgenza e l'indifferibilità di garantire al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale per finanziare l'attuazione di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni;

Ritenuto pertanto di liquidare EURO 143.500,00 sul capitolo di spesa 146459/2015 in favore di ARPEA, quale 3° anticipo del contributo regionale concedibile da erogare all'ARAP per finanziare l'attuazione del Programma di attività per l'anno 2015, relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed all'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame;

Ritenuto di autorizzare l'ARPEA, quale Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ai sensi del contratto attuativo (rep. 16446 del 2/11/2011), di provvedere all'erogazione in favore dell'ARAP del 3°anticipo di EURO 143.500,00 del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti

relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame per l'anno 2015. Il 3° anticipo da erogare all'ARAP, commisurato all'effettiva attività svolta dall'Associazione, corrisponde complessivamente al 59% del contributo regionale concedibile;

Tenuto conto che tutta la documentazione citata nel presente atto è conservata agli atti del Settore;

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la DGR 26-181 del 28 luglio 2014, "Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto: Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione".

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e considerato l'art. 6 della medesima norma riguardante i criteri per l'adozione dei provvedimenti a favore di soggetti esterni.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del DLgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i.;

Visti gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23/2008;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale mediante la normativa di cui in premessa, al fine di procedere ai successivi adempimenti;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### *determina*

1. di concedere all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) – Via Livorno 60, Torino - C.F. 80089200010, sentite le Province competenti dell'effettuazione delle verifiche "in itinere" sull'attività svolta dall'ARAP e in relazione all'istruttoria con esito positivo effettuata dagli uffici regionali sul programma di selezione e miglioramento genetico per l'anno 2015 e sulla documentazione tecnica presentata dall'ARAP, un 3° anticipo di EURO 143.500,00 del contributo regionale concedibile per finanziare l'attuazione del programma 2015, in ottemperanza alle disposizioni regionali approvate dalla Giunta regionale con DGR n. 31-5626 dell'8.4.13;

2. di impegnare EURO 143.500,00 sul capitolo di spesa n. 146459/2015 (assegnazione n. 100562) in favore dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA), via Bogino 23 in Torino, C.F. 97694170016, quale 3° anticipo del contributo regionale concedibile da erogare all'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP) per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame di cui al Programma di attività per l'anno 2015, secondo quanto disposto dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31- 5626 dell'8 aprile 2013;

3. di stabilire che il presente impegno di spesa è indispensabile, ai sensi dell'art. 31 comma 8 della L.R. n. 7/2001, per l'urgenza e l'indifferibilità di garantire al sistema allevatori operante sul territorio piemontese un contributo regionale per finanziare l'attuazione di una funzione istituzionale che non può subire interruzioni;

4. di stabilire che al 3° anticipo di EURO 143.500,00 del contributo regionale concedibile di cui al punto 2, si provvede con le risorse finanziarie assegnate dalla Giunta regionale alla Direzione Agricoltura A17000 con la DGR n. 1-1450 del 25 maggio 2015 sul capitolo di spesa n. 146459/15 (assegnazione n. 100562);

5. di liquidare EURO 143.500,00 sul capitolo di spesa 146459/2015 in favore di ARPEA, quale 3° anticipo del contributo regionale concedibile da erogare all'ARAP per finanziare l'attuazione del Programma di attività per l'anno 2015, relativo alla tenuta dei Libri Genealogici ed all'effettuazione dei Controlli Funzionali del bestiame;

6. di autorizzare l'ARPEA, quale Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari, ai sensi del contratto attuativo (rep. 16446 del 2/11/2011), di provvedere all'erogazione in favore dell'ARAP del 3°anticipo di EURO 143.500,00 del contributo regionale concedibile per finanziare le spese di funzionamento per l'espletamento dei compiti relativi alla tenuta dei Libri Genealogici e dei Controlli Funzionali del bestiame per l'anno 2015. Il 3°anticipo da erogare all'ARAP, commisurato all'effettiva attività svolta dall'Associazione, corrisponde complessivamente al 59% del contributo regionale concedibile;

7. di disporre che, ai sensi del comma 2 dell'art. 92 del D.Lgs n. 159 del 2011, il contributo regionale è concesso sotto condizione risolutiva di una successiva eventuale revoca dell'erogazione stessa, fatto salvo il pagamento delle spese già sostenute per l'erogazione dei servizi di interesse.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Responsabile del Settore  
dr. Moreno SOSTER